

## Emergenza a Sassari: acqua non potabile in tre quartieri

Dopo il blocco totale in città, il divieto per gli usi alimentari resta a Carbonazzi, Luna e Sole e Monte Rosello alto

**SASSARI.** La buona notizia è che la non potabilità dell'acqua si è «ristretta» ad alcuni grandi quartieri, quella cattiva è che i limiti all'utilizzo del rubinetto di casa nelle zone contaminate sono diventati più ampi. A Carbonazzi, Luna e Sole e nella parte alta di Monte Rosello (Eba Giara) in sostanza non solo non si può bere l'acqua di rete ma sono consentiti soltanto gli usi igienici. Ci si può fare la doccia o il bagno ma non è possibile lavare le verdure e tanto meno utilizzare l'acqua per cuocere la pasta, il riso o per altri usi alimentari.

Il motivo, reso noto ieri dal vicesindaco Gavino Zirattu che aveva firmato la prima ordinanza, è sempre la concentrazione di nitriti, composti chimici che si formano in determinate condizioni. I livelli di guardia sono emersi proprio nel tardo pomeriggio di ieri dopo gli ultimissimi prelievi effettuati insieme dai tecnici della Asl e da quelli di Abbanoa, società che gestisce il sistema idrico in tutta l'isola. Erano stati richiesti d'urgenza dal Comune così come i risultati delle analisi che sono arrivati alle alle 18,29 dopo un ultimatum degli uffici comunali fissato per le 18,30. Ed ecco il bollettino sullo stato di salute dell'acqua cittadina: contro una normale concentrazione di nitriti pari allo 0,1 per cento, in via Sieni (che alimenta Luna e Sole) è stata rilevata una percentuale di 0,23 e in via La Malfa (Carbonazzi) si è arrivati allo 0,42.

Una presenza inquietante degli ormai famosi composti chimici che ha fatto scattare la nuova ordinanza. Prelievi dei giorni precedenti, che avevano «sdoganato» gran parte della città perchè l'acqua può ritenersi pulita, avevano però messo in evidenza problemi nella parte alta di Monte Rosello e in particolare nelle vie Pigliaru, Grazia Deledda alta, Mancaleoni, Baronia, Campidano, Castiglia, Falchi, Devilla, Delitala, Frassetto, Marogna e Soro Pirino. A Carbonazzi non si può usare l'acqua nelle vie Forlanini, Carlo Felice, Vardabasso, Melis, La Malfa, Siglienti, Carbonazzi, Umama, piazza Aldo Moro, vie Enea, Nicolodi e Dettori. Infine, nel quartiere di Luna e Sole sono off limits le vie Luna e Sole, Mastino, Di Vittorio, piazzale Segni, via Barzini, Togliatti, Stanis Manca, Degli Astronauti e Chironi.

«I risultati delle ultime analisi parlano chiaro - ha detto il vicesindaco Gavino Zirattu - e il Comune non può che applicare la legge. I divieti rimarranno in piedi fino a che l'acqua non sarà potabile a tutti gli effetti. È chiaro che una situazione di questo tipo crea disagi e danni alla popolazione ma la salute pubblica è la priorità».

Ma che cosa si muove sul fronte Abbanoa per risolvere il grave problema? Il Comune riferisce che a detta dei tecnici la concentrazione di nitriti, dannosi per la salute ad alte concentrazioni, in particolare per i lattanti e per le donne in gravidanza, è derivata dallo scarso transito di acqua nelle tubature nei mesi estivi.

Ecco perchè in questi giorni si sta provvedendo ad aumentare il gettito di acqua nelle condotte per «ripulire» e abbassare il livello dei nitriti. Basterà? «Saremo costretti a vivere alla giornata - ha detto il vicesindaco - con prelievi quasi quotidiani per verificare la situazione». La speranza è che arrivi presto il giorno in cui Sassari potrà tornare alla normalità.